

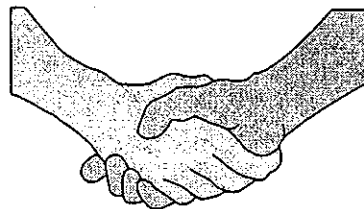


## **COMUNE DI MELDOLA**

*Provincia di Forlì - Cesena*

### **DEFINIZIONE            RIPARTIZIONE            RISORSE            RELATIVE ALL'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE - ANNO 2010**

**Visto l'accordo decentrato sulle materie relative all'incentivazione del personale dipendente sottoscritto dalla delegazione trattante in data 10/06/2009, trasmesso all'ARAN in data 11/06/2009;**



#### **DEFINIZIONE DELLE RISORSE ART. 31 CCNL 22.01.2004**

Richiamata la delibera di Giunta n. 126 del 01/12/2010 avente ad oggetto "Direttive fissazione obiettivi e priorità per la sottoscrizione accordo decentrato su utilizzazione fondo trattamento salariale accessorio anno 2010".

Al fine della definizione dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili, secondo la disciplina di cui agli articoli 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004 e successive modificazioni/integrazioni, si provvede alla definizione delle risorse del fondo, suddivise tra parte fissa e parte variabile, come previsto dalla determinazione n. 69 del 28/07/2010 che si allega al presente accordo (Allegato A), dando atto sin da ora che la quantificazione definitiva sarà effettuata solo dopo l'erogazione degli stipendi del mese di dicembre, quando sarà possibile avere a disposizione le somme definitive di progressione economica e le indennità di comparto erogate, nonché le quote di indennità di comparto e rideterminazione fondo progressione economica che costituiscono parte della quota fissa sulla base delle presenze in servizio durante tutto l'anno 2010;

Come previsto dal Contratto decentrato integrativo sottoscritto il 10/06/2009, anche per l'anno 2010 l'Amministrazione ha ritenuto opportuno ridurre il fondo della somma spettante per PEO e indennità di comparto al Dott. Marco Ricci, titolare di Posizione Organizzativa dal 1999 fino al 15 luglio 2008, collocato in aspettativa dal 16/07/2008

perché assunto a tempo determinato con incarico ex art. 90 D. lgs. 267/2000 dall'Istituzione ai Servizi Sociali.

Tale importo sarebbe stato allo stesso corrisposto, con contestuale diminuzione del fondo, pertanto non si ritiene liquidabile all'interno della produttività.

Nell'anno 2010 l'Amministrazione ha previsto di integrare il fondo inserendo le risorse previste dall'articolo 15, comma 2, (per l'importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari anno 1997 pari a € 848.148,66) verificata l'effettiva disponibilità di bilancio, nell'ambito del rispetto dei limiti relativi al tetto di spesa del personale, destinando al contempo le risorse al finanziamento degli obiettivi previsti nel PEG. Le predette risorse saranno eventualmente rese disponibili previa verifica dei parametri necessari (previsione nel bilancio, rispetto della disciplina del CCNL, del tetto di spesa per il personale e previsione di obiettivi di miglioramento nel PEG 2010).

## UTILIZZO DELLE RISORSE

### **Art. 1 - Finanziamento dell'indennità di comparto:**

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto, secondo la disciplina dell'art. 33 del CCNL 22.01.2004.

### **Art. 2 - Fondo per la corresponsione degli aumenti retributivi relativi alla progressione economica all'interno della categoria - art. 17, comma 2, lett. b:**

Parte delle risorse stabili sono destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già attribuite.

### **Art. 3 - Corresponsione delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno festivo - art. 17, comma 2, lettera d):**

Le indennità di cui al presente articolo trovano applicazione sia per il personale a tempo indeterminato che determinato.

Le parti concordano che le sopraccitate indennità siano corrisposte sulla base dei servizi effettuati, in relazione ai presupposti per il loro conferimento previsti dai CCNLL vigenti. (allegato B).

### **Art. 4 - Fondo per compensare le attività disagiate per le categorie A, B e C - art. 17, comma 2, lettera e:**

Le indennità di cui al presente articolo trovano applicazione sia per il personale a tempo indeterminato che determinato.

Le parti concordano che le sopraccitate indennità siano corrisposte in relazione ai presupposti per il loro conferimento previsti dai CCNLL vigenti (allegato B).

### **Art. 5 - Finanziamento delle indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori - art. 17, comma 2, lettera f):**

Le indennità per il personale di categoria B, C e D di cui al presente articolo sono attribuite in dodicesimi proporzionali al periodo di copertura della posizione e se riferite ad eventuali contratti part-time, vanno parametrize rispetto ai rapporti di lavoro a tempo pieno, dove non siano esplicitamente previste modalità diverse.

Benché la Giunta Municipale abbia dato mandato di predisporre una nuova metodologia per la valutazione delle particolari responsabilità, in relazione a quanto risultante dai verbali della delegazione trattante del 13/11/2009 e del 19/05/2010, considerato che

2

per gli innumerevoli impegni in particolare della delegazione trattante di parte pubblica, per l'anno 2010 non si è provveduto alla regolamentazione per l'attribuzione delle particolari responsabilità, stante i provvedimenti n. 51 del 06/10/2009 della responsabile dell'Ufficio Tributi e n. 4 del 15/02/2010 della Responsabile dell'Area Tecnica, Opere Pubbliche, Gestione e programmazione del territorio si stabilisce, in via transitoria e del tutto eccezionale, la corresponsione di una indennità nella misura di €. 1.000,00 (paramtrate per i part-time) per i seguenti dipendenti:

FABRI ANNAROSA

CROCIANI GIULIO

CAVALIERI ELENA (part-time 83,33% - €. 833,30).

Si dà atto che la corresponsione di detta indennità non costituisce diritto acquisito alcuno per gli esercizi prossimi.

Restano inoltre immodificate le indennità previste dall'accordo decentrato sottoscritto in data 10/06/2009, fatta salva l'attribuzione, a partire dal 01/07/2010, a seguito del trasferimento per mobilità tra enti della dipendente Rossi Milena, in favore del dipendente Andrea Martignano fino al 31/12/2010.

Si dà atto sin da ora che saranno corrisposte le indennità ai dipendenti assegnati al servizio di Polizia Municipale sulla base delle determinazioni adottate dalla Comunità Montana dell'Appennino Forlivese, presso la quale gli stessi sono comandati, con le stesse modalità previste dall'accordo sottoscritto il 10/06/2010.

**Art. 6 - Incentivazione di specifiche attività e prestazioni mediante l'utilizzazione delle risorse indicate nella lettera k) dell'art. 15, comma 1 - art. 17, comma 2, lettera g:**

Le risorse decentrate sono integrate con le risorse di carattere eventuale e variabile che specifiche disposizioni di legge e i regolamenti interni appositamente approvati finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale dipendente.

L'erogazione delle forme incentivanti ex art. 15, comma 1, lettera k) è vincolata alla disponibilità di corrispondenti risorse aggiuntive, quantificate in specifici capitoli di spesa del bilancio. La certificazione da parte dei Revisori avviene quindi nel bilancio, se le risorse sono determinate sulla base di una percentuale prefissata, o con comunicazione separata da parte dei Dirigenti competenti, se non prefissate.

**Art. 7 - Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centro di costo e/o individuale, in modo selettivo e secondo risultati accertati dal sistema permanente di valutazione - art. 17, comma 2, lettera a):**

Come previsto dall'accordo decentrato sottoscritto in data 10/06/2009, si prende atto che l'erogazione delle risorse di questo fondo, nello spirito della contrattazione collettiva, risulta strettamente correlata ad effettivi incrementi di produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi ed è attuata in un'unica soluzione, successivamente alla verifica dei risultati parziali o totali raggiunti in coerenza con gli obiettivi specificatamente determinati in particolare all'interno degli strumenti programmatori dell'Ente (Bilancio annuale, PEG, Piano degli investimenti).

L'erogazione della produttività è strettamente correlata al sistema di valutazione annuale delle prestazioni del personale dipendente assunto a tempo indeterminato (scheda All. C).

La valutazione avviene in particolare sulla base degli obiettivi definiti e riportati nel PEG, approvato con delibera 98 del 27/08/2010 e delibera 106 del 22/09/2010 che comprende tutti gli obiettivi annuali di miglioramento dell'attività ordinaria e progettuali legati all'introduzione di innovazioni, oltre agli indicatori delle attività ordinarie.

3

Il nucleo di valutazione presidia l'uso omogeneo degli strumenti e dei meccanismi incentivanti nell'ambito più generale della verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per l'anno 2010 non si prevede di incrementare il fondo per la valorizzazione del personale, ai sensi dell'art. 15, comma 5.

Le risorse a disposizione per la produttività collettiva relativa al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento approvati dall'Amministrazione nel PEG, sono di tipo residuale rispetto a tutte le altre voci del fondo; sono definite a seguito della determinazione delle altre voci di spesa: in tale istituto possono confluire, pertanto, gli incrementi portati dalla determinazione del fondo parte variabile, quelli di parte fissa portati dal rinnovo del contratto per il biennio non destinati, e quelli non destinati, dalle parti e dal CCNL, ad altra spesa.

Le modalità di attribuzione delle quote individuali di produttività sono quelle previste dall'allegato D), mediante l'utilizzo della scheda di valutazione allegato C).

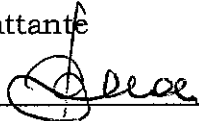
Per quanto riguarda i dipendenti inseriti nelle gestioni associate gestite dalla Comunità Montana dell'Appennino Forlivese si prenderà atto delle valutazioni fatte dagli organi di controllo e valutativi opportunamente nominati ed incaricati e nell'ambito degli obiettivi programmatici dei Peg ove i servizi sono inseriti.

Le presenti disposizioni sono efficaci ed applicabili se ed in quanto conformi alle norme contrattuali nazionali, come previsto dall'art. 4, comma 5, del CCNL 01.04.1999.

Meldola, 30 dicembre 2010

Per l'Amministrazione, il Presidente della delegazione trattante

D.ssa Maria Pia Baroni



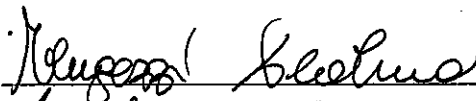
Per la RSU

Sig. Martignano Andrea

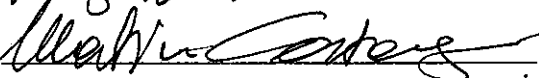


Per le OO.SS.

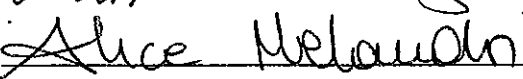
CGIL FP Dealma Mengozzi



CISL FPS D.ssa Castagnoli Martina



UIL FPL D.ssa Melandri Alice





# Comune di Meldola

(Prov. di Forlì- Cesena)

SERVIZIO PERSONALE

Iride (906630)

## DETERMINAZIONE N. 69 DEL 28/07/2010

**Oggetto:** Quantificazione provvisoria fondo per il miglioramento e l'efficienza dei servizi anno 2010.

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE

Visto il CCNL 22/01/2004 del Comparto Regioni Enti Locali, relativo al quadriennio 2002/2005 e biennio-economico 2002/2003;

Visto il CCNL 09/05/2006 del Comparto Regioni Enti Locali, relativo al biennio economico 2004/2005;

Visto il CCNL 11/04/2008 del Comparto Regioni Enti Locali, relativo al biennio economico 2006/2007;

Visto il CCNL 31/07/02009 del Comparto Regioni Enti Locali relativo al biennio economico 2008/2009;

Richiamata la delibera di Giunta Municipale n. 80 del 26/05/2009, avente ad oggetto "Direttive fissazione obiettivi e priorità per la sottoscrizione del contratto decentrato su utilizzazione fondo trattamento salariale accessorio biennio 2008/2009";

Visto che con le Organizzazioni sindacali deve ancora essere formalizzata la contrattazione decentrata per l'anno 2010;

Ritenuto necessario, prima di addivenire alla contrattazione decentrata sulla ripartizione del fondo per il trattamento salariale accessorio, determinare provvisoriamente la costituzione del fondo anno 2010 per le voci e negli importi di cui al prospetto allegato "A" alla presente determinazione per un totale di €. 126.891,09, comprensivi della somma di €. 31.300,00 relativi agli incentivi L. 109/04 e incentivi tributari, comprensivi della somma di €. 5.088,89, quota corrispondente allo 0,6% del monte salari 1997 che l'amministrazione dovrà eventualmente confermare, al netto del fondo relativo al lavoro straordinario, quantificato nella somma di €. 11.632,06;

Ritenuto opportuno dare atto che la differenza dovuta al passaggio di livello dei vigili urbani dal 01/01/1998 (€. 295,41) e le somme da liquidare nel corso del 2010 quali Progressioni economiche orizzontali e indennità di comparto, per un totale presunto di €. 52.826,51 risultano impegnate ai corrispondenti capitoli di spesa relativi agli stipendi;

Ritenuto inoltre dare atto che risultano già impegnati;

- €. 774,72 relativa all'indennità di funzione e coordinamento;
- €. 360,00 relativa all'indennità di rischio relativa ad un cantoniere;
- €. 4.000,00 calcolati in via presuntiva per le indennità relative al servizio vigilanza;

Visto lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

Vista la legge 7.8.90 n. 241;

Visto il D.Lgs. 267/2000 TUEL;

### DETERMINA

per i motivi ed i fini di cui in premessa narrativa che qui si intendono richiamati:

1. Di determinare in via provvisoria il fondo per la produttività anno 2009 per le voci e negli importi di cui al prospetto allegato "A" alla presente determinazione, per un totale di €. 126.891,09, comprensivi della somma di €. 31.300,00 relativi agli incentivi L. 109/04 e incentivi tributari, comprensivi della somma di €. 5.088,89, quota corrispondente allo 0,6% del monte salari 1997 che l'amministrazione dovrà eventualmente confermare, al netto del fondo relativo al lavoro straordinario, quantificato nella somma di €. 11.632,06;
2. di dare atto che la differenza dovuta al passaggio di livello dei vigili urbani dal 01/01/1998 (€. 295,41) e le somme da liquidare nel corso del 2010 quali Progressioni economiche orizzontali e indennità di comparto, per un totale presunto di €. 52.826,51 risultano impegnate ai corrispondenti capitoli di spesa relativi agli stipendi;
3. Ritenuto inoltre dare atto che risultano già impegnati;
  - €. 774,72 relativa all'indennità di funzione e coordinamento;
  - €. 360,00 relativa all'indennità di rischio relativa ad un cantoniere;
  - €. 4.000,00 calcolati in via presuntiva per le indennità relative al servizio vigilanza;
4. Di impegnare la somma di €. 11.632,06 relativa al lavoro straordinario al titolo 01 funzione 01 servizio 08 intervento 01 del B.P. 2010 (Cap. 4961) avente ad oggetto "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi (quota Comune) (imp. 2010/714/1 assunto col presente atto);
5. Di impegnare la somma di €. 37.334,45 quale residuo indennità e produttività al titolo 01 funzione 01 servizio 08 intervento 01 del B.P. 2010 (Cap. 4961) avente ad oggetto "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi (quota Comune) (imp. 2010/715/1 assunto col presente atto);

Il Responsabile del Servizio Personale  
(Rag. Maria Vittoria Martignano)



*TD*

*Am*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE  
SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", appone il visto di regolarità contabile e attesta che la presente spesa trova copertura finanziaria nei rispettivi capitoli del Bilancio di previsione 2010 in precedenza indicati e che qui si intendono richiamati.

Meldola, li 28/07/2010

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO  
(Rag. Maria Vittoria Martignano)



N. \_\_\_\_ DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 29 LUG 2010 e vi rimane per la durata di 15 (quindici) giorni.

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

FONDO INCENTIVAZIONE COMUNE ANNO		2010
QUOTA FISSA		
PARTENZA STORICA FONDO art.15 c.1 lett. A)		45.344,96
comprensivo quota APO riduzione straordinario € 999,32		
Riduzione per aspettativa Ricci Marco		5.184,76
Riduzione per trasferimento FABBRI MIRCO 12 mesi		5.184,76
Riduzione per trasferimento BELLINI 12 mesi peo e comparto		5.184,76
Riduzione per trasferimento BONOLI 12 mesi comparto		622,80
ART. 15.1 LETT.F		
ART. 15.1 LETT.G (Led pagati per 13 mensilità)		12.814,35
ART. 15.1 LETT.H (IND. EX 8* Crociani e Branchetti)		1.549,37
ART. 15.1 LETT.I		
ART. 15.1 LETT. J	0,52% monte salari 1997	4.410,37
ART. 15.1 LETT. L	848.148,66	
ART. 15.1 LETT. M	3% STRA.	359,75
ART. 15.5		
ART. 4 CCNL 2000/2001 c. 1		9.809,88
(1,1 Monte Sal. 1999 € 891.807,54)		
ART.4 c.2 CCNL 2000/2001 RIA (vedi allegato A)		7.682,42
incem.art.32 c.1 nuovo CCNL 0,62 su m.sal.2001	monte salari 2001	6.299,58
incem.art.32 c.1 nuovo CCNL 0,5 su m.sal.2001	1.016.061,98	5.080,31
Quota Indennità comparto carico bilancio art. 33 c. 4 lett. a)		1.564,85
Rideterminazione fondo progressione economica		24.129,43
incremento art. 4 c.1 CCNL 9/5/2006 (0,5 su m.sal. 2003)		4.018,64
m.sal. 2003 -- 803.727,64		
incem art. 8 ccnl 11/4/2008 0,6 m.sal. 2005		5.331,86
m.sal.2005 - 888.643		
<b>TOT. QUOTA FISSA ANNO 2010</b>		<b>90.502,20</b>

per tutto l'anno per e comparto  
per tutto l'anno per e comparto trasferiti all'istituzione  
per tutto l'anno per e comparto trasferiti all'istituzione  
per tutto l'anno comparto trasferito all'istituzione

da verificare alla chiusura retribuzioni  
da verificare alla chiusura retribuzioni

QUOTA VARIABILE	
ART. 15.1 lett.K CCNL 01/04/1999 (progettaz. e tributi)	31.300,00
ART. 15.1 LETT.E	
ART. 15.1	
ART. 15.2 (0,6% MONTE SALARI 1997)	5.088,89
M.sal. 1997   848.148,66	
ART.4 c. 2 CCNL 31/07/2009	
1 M.SAL 2007 esclusi arr.	912.854,00
QUOTA PARTE INCENTIVI CHE CONFLISCONO NEL FONDO come da regolamenti	
Quota parte degli incentivi per la progettazione	
Quota parte degli incentivi servizio tributi	
<b>TOT. QUOTA VARIABILE</b>	<b>36.388,89</b>

Max inserito a Bil. - DA CONCORDARE  
5.088,89  
Il CCNL li prevede solo per il 2009

FONDO LAVORO STRAORDIN. COMUNE ANNO 2010	
F.DO STRAORDINARIO TOTALE	12.991,13
Riduzione art. 14 c. 1 CCNL 1/4/1999	-999,32
Tot. Parziale	11.991,81
riduzione art.15.1 lett.M 3%	-359,75
<b>F.DO STRAORD. DA IMPEGNARE</b>	<b>11.632,06</b>

SUDDIVISI TRA I SETTORI SULLA BASE DEI  
DIPENDENTI  
MAGGIORATO UTC DI 50 ORE TOLTE ALLA  
SEGRETERIA SU AUTORIZZ. D.SSA BARONI

<b>FONDO TOTALE + STRAORD. - INCENTIVI</b>	<b>107.223,15</b>
(Let. A + Lett. B + Lett. D - Lett. C)	
PROGRESSIONI ECONOMICHE GIA' PREVISTE NEI CAPITOLI	36.662,26
DIFF.LIV. VIG. UR8 5*7 6*	295,41
INDENNITA' DI COMP.GIA' PREVISTA NEI CAPITOLI	16.164,25
FONDO AL NETTO DI QUNTO GIA' PREVISTO NEI CAPITOLI	54.101,23

PEO presunta 2010  
passaggio vigili  
INDICOME presunta 2010

Totale produttività liquidabile anno 2010 al netto dello straordinario	42.469,17
UTILIZZI FISSI	
Ind. Funzione e coordinamento CROCIANI	774,72
Indennità rischio n. 1 Cantoniere	360,00
Indennità vigilanza presunta n. 2 agenti	4.000,00
Indennità varie ancora da concordare	
<b>RESIDUO PRODUTTIVITA' PRESUNTA</b>	<b>37.334,45</b>

Imp. 2010/79/1  
Imp. 2010/80/1  
Imp. 2010/507/1


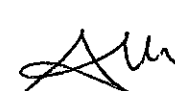


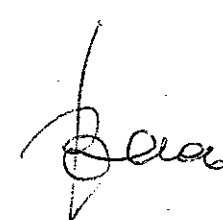
**IL RESPONSABILE**  
**SETTORE FINANZIARIO**  
(Rag. Maria Vittoria Martignano)



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.



INDENNITA' VARIE PRODUTTIVITA' LIQUIDAZIONE 2010			
<b>INDENNITA' PER PARTICOLARI POSIZIONI</b>			
FABBRI MONICA		1.500,00	
MASINI PATRIZIA		2.500,00	
MELANDRI RITA (base 1000 - p.time 62,40%)		624,00	
DELL'AMORE MARIA ROSA		1.000,00	
MINELLI FAUSTA		1.000,00	
ROSSI MILENA (fino al 30/06/2010)		750,00	
MARTIGNANO ANDREA (dal 01/07/2010)		750,00	
FABBRI ANNAROSA		1.000,00	
CROCIANI GIULIO		1.000,00	
CAVALIERI ELENA (base 1000 - p.time 83,33)		833,30	
AUTERI UGO SERGIO		500,00	(come da indicazioni della CMAF)
ERRANI NICOLA		500,00	(come da indicazioni della CMAF)
		<b>11.957,30</b>	
<b>Indennità particolari</b>			
ROSSI MILENA (fino al 30/06)	150		
BEONI MARIA GRAZIA dal 01/10	75		
MARTIGNANO ANDREA	300		
CAMPORRESI RINA	300		
BEVONI ALFIERA	200	100	
BERTACCINI FRANCESCA	200	100	
MENGHETTI PAOLA (fino al 31/07)	175		
	<b>1400,00</b>	<b>200</b>	
<b>INDENNITA' PER MANEGGIO VALORI</b> da calcolare sulla base delle presenze			
CAMPORRESI RINA			
MINELLI FAUSTA			
FABBRI ANNAROSA			
MELANDRI RITA			
<b>REPERIBILITA' ANAGRAFE</b> da calcolare sulla base dei servizi effettuati			
MARTIGNANO ANDREA			
ROSSI MILENA			
CAMPORRESI RINA			
BEONI MARIA GRAZIA			
<b>TOTALE INDENNITA'</b>		<b>13.557,30</b>	oltre gli importi ancora da quantificare
<b>MANEGGIO VALORI</b>			
La Commissione trattante conferma le indennità per maneggio valori alle figure individuate quali agenti contabili			
Fino a € 5.164,57			Nulla
Da € 5.164,57 € 15.493,71			€ 0,52 al giorno
Da € 15.493,71 a € 25.822,84			€ 1,03 al giorno
Oltre i € 25.822,84			€ 1,55 al giorno
<b>REPERIBILITA'</b>			
Nelle giornate festive o di chiusura degli uffici comunali con ordinanza del Sindaco il personale del Settore Servizi Demografici deve essere reperibile con le seguenti modalità:			
Ogni giornata festiva (compresa la Domenica se vicina ad un giorno festivo) limitatamente al			
raccolgimento delle registrazioni di nascita e morte dalle ore 10 alle 12;			
Non più di sei volte al mese per persona.			
L'indennità di turno del servizio vigilanza è stata erogata sulla base di quanto previsto dai CCNL vigenti			

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI PER L'EROGAZIONE DEI  
COMPENSI DIRETTI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' E IL  
MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.**

Dipendente	Nome:	Cognome:	Anno:
Profilo professionale:	Cat.	Posizione economica:	Dal:
Servizio di assegnazione:			
Responsabile della valutazione:		Note:	

**Giudizio attribuito:**

- Più che adeguato: \_\_\_\_\_  
Coefficiente attribuito (da punti 106 a punti 130):
- Adeguato: \_\_\_\_\_  
Coefficiente attribuito (da punti 96 a punti 105):
- Parzialmente adeguato: \_\_\_\_\_  
Coefficiente attribuito (da punti 60 a punti 95):
- Non adeguato: \_\_\_\_\_  
Coefficiente attribuito (da punti 0 a punti 59):

**LEGENDA:**

- Più che adeguato - pari a un coefficiente da punti 106 a punti 130.
- Conseguono tale giudizio coloro che sono stati protagonisti di episodi positivi tali da evidenziare capacità e impegno nettamente superiori alla media. L'attribuzione di tale giudizio richiede una specifica motivazione e dev'essere documentata con le note scritte consegnate all'interessato nel corso dell'esercizio.
- Adeguato - pari a un coefficiente da punti 96 a punti 105.
- Conseguono tale giudizio coloro il cui merito ed impegno nel raggiungimento degli obiettivi assegnati siano stati in linea con la prestazione media degli

altri collaboratori. L'attribuzione di tale giudizio non richiede alcuna specifica motivazione.

- Parzialmente adeguato - pari a un coefficiente da punti 60 a punti 95.
- Conseguono tale giudizio coloro che, pur avendo fornito un apporto lavorativo corrispondente a quello medio, sono stati protagonisti di episodi negativi che, anche senza impedire il raggiungimento degli obiettivi, hanno però influenzato negativamente il clima interno e/o hanno aggravato l'attività e/o danneggiato l'immagine dell'Ente. L'attribuzione di tale giudizio richiede una specifica motivazione e dev'essere documentata con le note scritte consegnate all'interessato nel corso dell'esercizio.
- Non adeguato - pari a un coefficiente da punti 0 a punti 59.

Conseguono tale giudizio coloro che hanno fornito un apporto lavorativo tale da causare il mancato raggiungimento degli obiettivi, ovvero che sono stati protagonisti di episodi negativi gravi o reiterati. L'attribuzione di tale giudizio richiede una specifica motivazione e dev'essere documentata con le note scritte consegnate all'interessato nel corso dell'esercizio.

NOTE DEL VALUTATORE:

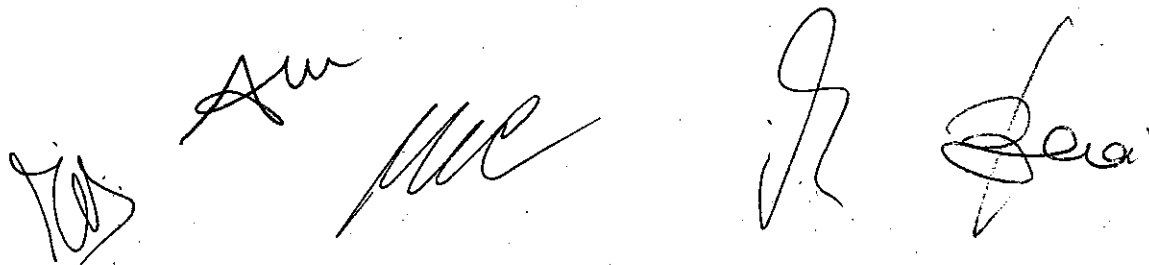
OSSERVAZIONI DEL VALUTATO:

IL VALUTATORE

Per ricevuta, li \_\_\_\_\_

Il dipendente

\_\_\_\_\_





# COMUNE DI MELDOLA

(Prov. di Forlì-Cesena)

Allegato alla


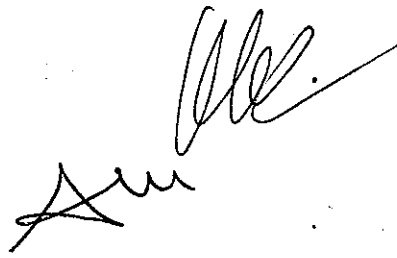
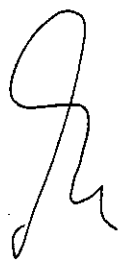
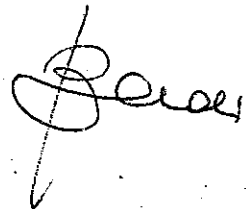
## SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI PER L'EROGAZIONE DEI COMPENSI DIRETTI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' E IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Facendo seguito alla richiesta delle organizzazioni sindacali nella seduta della delegazione trattante del 13/11/2009, si invitano le SS.VV. ad utilizzare e specificare dettagliatamente i punteggi previsti nella scheda di valutazione.

Si precisa inoltre che è stato inserito il contraddittorio, come di seguito indicato:

- all'atto della consegna della scheda di valutazione al dipendente (che dovrà firmare per ricevuta in calce alla scheda), decorrono 15 giorni massimi come termine per la presentazione, da parte del dipendente stesso, di contro deduzioni. A tal fine il dipendente può chiedere di essere sentito verbalmente e/o presentare contro deduzioni scritte. Nei 7 giorni successivi alla presentazione delle medesime il Dirigente dovrà rispondere per iscritto alle contro deduzioni proposte e disporre la conferma della valutazione o la modifica della stessa.

DIVISIONE PRODUTTIVITA' RESIDUALE - CRITERI 2010							
<b>Premessa:</b>							
a) Anno 2008 - Approvazione del PEG (Piano Esecutivo di Gestione) con assegnazione ad ogni settore di specifici obiettivi da raggiungere							
b) Il raggiungimento degli obiettivi sarà valutato dal Nucleo di Valutazione e dal Direttore Generale utilizzando le schede di cui alla deliberazione di approvazione dei criteri di valutazione							
c) Ciascun Responsabile di Servizio valuterà i propri dipendenti utilizzando la scheda allegata							
<b>Criteri:</b>							
<b>1) SUDDIVISIONE PER SETTORI DELLA SOMMA COMPLESSIVA</b>							
La quota spettante per settore viene calcolata in proporzione al numero e livello (*) dei dipendenti assegnati ed al parametro <b>effettivo</b> di raggiungimento degli obiettivi assegnati col PEG, come da valutazioni del Nucleo di Valutazione e del Direttore Generale							
<b>2) SUDDIVISIONE PER DIPENDENTE ALL'INTERNO DEL PROPRIO SETTORE</b>							
La quota spettante al settore viene suddivisa tra i dipendenti del medesimo in proporzione al parametro di qualifica ed alla valutazione assegnata dal Responsabile.							
<b>(*) Parametri di livello</b>							
Cat. B1 1,2							
Cat. B3 1,4							
Cat. C 1,6							
Cat. D 1,8							
resp.sett. Cat. D 2,0							



## ISTITUZIONE AI SERVIZI SOCIALI

"DAVIDE DRUDI"

COMUNE DI MELDOLA

Provincia di Forlì - Cesena

### ACCORDO SULLE MATERIE RELATIVE ALL'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE - ANNO 2010

Visto l'accordo decentrato sulle materie relative all'incentivazione del personale dipendente sottoscritto dalla delegazione trattante in data 10/06/2009, trasmesso all'ARAN in data 11/06/2009;



#### DEFINIZIONE DELLE RISORSE ART. 31 CCNL 22.01.2004

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 04.12.2010 avente ad oggetto "Direttive fissazione obiettivi e priorità per la sottoscrizione accordo decentrato su utilizzazione fondo trattamento salariale accessorio anno 2010".

Al fine della definizione dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili, secondo la disciplina di cui agli articoli 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004 e successive modificazioni/integrazioni, si provvede alla definizione delle risorse del fondo, suddivise tra parte fissa e parte variabile, come previsto dalla determinazione n. 57 del 09/07/2010 che si allega al presente accordo (Allegato A), dando atto sin da ora che la quantificazione definitiva sarà effettuata solo dopo l'erogazione degli stipendi del mese di dicembre, quando sarà possibile avere a disposizione le somme definitive di progressione economica e le indennità di comparto erogate, nonché le quote di indennità di comparto e rideterminazione fondo progressione economica che costituiscono parte della quota fissa sulla base delle presenze in servizio durante tutto l'anno 2010; Tale importo sarebbe stato allo stesso corrisposto, con contestuale diminuzione del fondo, pertanto non si ritiene liquidabile all'interno della produttività.

Nell'anno 2010 l'Amministrazione ha previsto di integrare il fondo inserendo le risorse previste dall'articolo 15, comma 2, (per l'importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari anno 1997 pari a € 1.208.162,86) verificata l'effettiva disponibilità di bilancio, nell'ambito del rispetto dei limiti relativi al tetto di spesa del personale, destinando al contempo le risorse al finanziamento degli obiettivi previsti nel PEG. Le predette risorse saranno eventualmente rese disponibili previa verifica dei parametri necessari (previsione nel bilancio, rispetto della disciplina del CCNL, del tetto di spesa per il personale e previsione di obiettivi di miglioramento nel PEG 2010).

UTILIZZO DELLE RISORSE

**Art. 1 - Finanziamento dell'indennità di comparto:**

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto, secondo la disciplina dell'art. 33 del CCNL 22.01.2004.

**Art. 2 - Fondo per la corresponsione degli aumenti retributivi relativi alla progressione economica all'interno della categoria - art. 17, comma 2, lett. b:**

Parte delle risorse stabili sono destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già attribuite.

**Art. 3 - Corresponsione delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno festivo - art. 17, comma 2, lettera d):**

Le indennità di cui al presente articolo trovano applicazione sia per il personale a tempo indeterminato che determinato.

Le parti concordano che le sopraccitate indennità siano corrisposte sulla base dei servizi effettuati, in relazione ai presupposti per il loro conferimento previsti dai CCNLL vigenti.

**Art. 4 - Fondo per compensare le attività disagiate per le categorie A, B e C - art. 17, comma 2, lettera e:**

Le indennità di cui al presente articolo trovano applicazione sia per il personale a tempo indeterminato che determinato.

Le parti concordano che le sopraccitate indennità siano corrisposte in relazione ai presupposti per il loro conferimento previsti dai CCNLL vigenti

**Art. 5 - Finanziamento delle indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori - art. 17, comma 2, lettera f):**

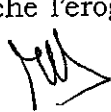
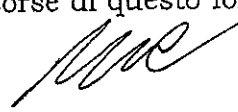
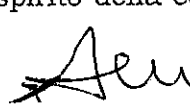
Le indennità per il personale di categoria B, C e D di cui al presente articolo sono attribuite in dodicesimi proporzionali al periodo di copertura della posizione e se riferite ad eventuali contratti part-time, vanno parametrize rispetto ai rapporti di lavoro a tempo pieno, dove non siano esplicitamente previste modalità diverse. (Allegato B)

**Art. 6 - Incentivazione di specifiche attività e prestazioni mediante l'utilizzazione delle risorse indicate nella lettera k) dell'art. 15, comma 1 - art. 17, comma 2, lettera g:**

Le risorse decentrate sono integrate con le risorse di carattere eventuale e variabile che specifiche disposizioni di legge e i regolamenti interni appositamente approvati finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale dipendente. L'erogazione delle forme incentivanti ex art. 15, comma 1, lettera k) è vincolata alla disponibilità di corrispondenti risorse aggiuntive, quantificate in specifici capitoli di spesa del bilancio. La certificazione da parte dei Revisori avviene quindi nel bilancio, se le risorse sono determinate sulla base di una percentuale prefissata, o con comunicazione separata da parte dei Dirigenti competenti, se non prefissate.

**Art. 7 - Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centro di costo e/o individuale, in modo selettivo e secondo risultati accertati dal sistema permanente di valutazione - art. 17, comma 2, lettera a):**

Come previsto dall'accordo decentrato sottoscritto in data 10/06/2009, si prende atto che l'erogazione delle risorse di questo fondo, nello spirito della contrattazione collettiva,

  2 

risulta strettamente correlata ad effettivi incrementi di produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi ed è attuata in un'unica soluzione, successivamente alla verifica dei risultati parziali o totali raggiunti in coerenza con gli obiettivi specificatamente determinati in particolare all'interno degli strumenti programmatori dell'Ente (Bilancio annuale, PEG, Piano degli investimenti).

L'erogazione della produttività è strettamente correlata al sistema di valutazione annuale delle prestazioni del personale dipendente assunto a tempo indeterminato (scheda All. C).

**La valutazione avviene in particolare sulla base degli obiettivi definiti e riportati nel PEG, approvato con delibera n. 57 del 21/07/2010 che comprende tutti gli obiettivi annuali di miglioramento dell'attività ordinaria e progettuali legati all'introduzione di innovazioni, oltre agli indicatori delle attività ordinarie.**

Il nucleo di valutazione presidia l'uso omogeneo degli strumenti e dei meccanismi incentivanti nell'ambito più generale della verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per l'anno 2010 non si prevede di incrementare il fondo per la valorizzazione del personale, ai sensi dell'art. 15, comma 5.

Le risorse a disposizione per la produttività collettiva relativa al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento approvati dall'Amministrazione nel PEG, sono di tipo residuale rispetto a tutte le altre voci del fondo; sono definite a seguito della determinazione delle altre voci di spesa: in tale istituto possono confluire, pertanto, gli incrementi portati dalla determinazione del fondo parte variabile, quelli di parte fissa portati dal rinnovo del contratto per il biennio non destinati, e quelli non destinati, dalle parti e dal CCNL, ad altra spesa.

Le modalità di attribuzione delle quote individuali di produttività sono quelle previste dall'allegato D), mediante l'utilizzo della scheda di valutazione allegato C).

Le presenti disposizioni sono efficaci ed applicabili se ed in quanto conformi alle norme contrattuali nazionali, come previsto dall'art. 4, comma 5, del CCNL 01.04.1999.

Meldola, 30.12.2010

Per l'Amministrazione, il Presidente della delegazione trattante

Dott. Marco Ricci

Per la RSU

Sig.ra Gordini Verdiana

Sig. La Piano Antonio

Sig.ra Tassani Maria Danila

Per le OO.SS.

CGIL FP Dealma Mengozzi

CISL FPS D.ssa Castagnoli Martina

UIL FPL D.ssa Melandri Alice

The right side of the document contains handwritten signatures corresponding to the names listed on the left. From top to bottom, the signatures are: a large stylized 'A' for Dott. Marco Ricci; a signature for Sig.ra Gordini Verdiana; a signature for Sig. La Piano Antonio; a signature for Sig.ra Tassani Maria Danila; a signature for CGIL FP Dealma Mengozzi; a signature for CISL FPS D.ssa Castagnoli Martina; and a signature for UIL FPL D.ssa Melandri Alice.



ALLA)



**ISTITUZIONE AI SERVIZI SOCIALI  
"DAVIDE DRUDI"  
COMUNE DI MELDOLA**

Determina n. 35 del 09.07.2010

OGGETTO : QUANTIFICAZIONE PROVVISORIA FONDO PER IL MIGLIORAMENTO E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ANNO 2010.

IL DIRETTORE

Visto il CCNL 22/01/2004 del Comparto Regioni Enti Locali, relativo al quadriennio 2002/2005 e biennio economico 2002/2003;

Visto il CCNL 09/05/2006 del Comparto Regioni Enti Locali, relativo al biennio economico 2004/2005;

Visto il CCNL 11/04/2008 del Comparto Regioni Enti Locali, relativo al biennio economico 2006/2007;

Visto il CCNL 31/07/02009 del Comparto Regioni Enti Locali relativo al biennio economico 2008/2009;

Richiamata la delibera n. 29 del 18.05.2009 "Direttive fissazione obiettivi e priorit  per la sottoscrizione contratto decentrato su utilizzazione Fondo trattamento salariale accessorio biennio 2008-2009" e visto l' "Accordo decentrato 2008-2009 sulle materie relative all'incentivazione del personale" sottoscritto in data 10.06.2009;

Visto che con le Organizzazioni sindacali deve ancora essere formalizzata la contrattazione decentrata per l'anno 2010;

Ritenuto necessario, prima di addivenire alla contrattazione decentrata sulla ripartizione del fondo per il trattamento salariale accessorio, determinare provvisoriamente la costituzione del fondo anno 2010 per le voci e negli importi di cui al prospetto allegato "A" alla presente determinazione per un totale di € 241.500,26, comprensivi della somma di € 7.248,99, quota corrispondente allo 0,6% del monte salari 1997 che l'amministrazione dovr  eventualmente confermare, e al netto sia della seconda annualit  di recupero relativo al personale ATA per € 6.911,25 sia del fondo relativo al lavoro straordinario, quantificato nella somma di € 19.180,07;

Visto il regolamento dell'Istituzione;

Vista la legge 7.8.90 n. 241;

Visto il D.Lgs. 267/2000 TUEL

Dato atto che sulla presente determinazione il Direttore ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

### DETERMINA

per i motivi ed i fini di cui in premessa narrativa che qui si intendono richiamati:

1. Di determinare in via provvisoria il fondo per la produttività anno 2010 per le voci e negli importi di cui al prospetto allegato "A" alla presente determinazione, per un totale di € 241.500,26, comprensivi della somma di € 7.248,99, quota corrispondente allo 0,6% del monte salari 1997 che l'amministrazione dovrà eventualmente confermare, e al netto sia della seconda annualità di recupero relativo al personale ATA per € 6.911,25 sia del fondo relativo al lavoro straordinario, quantificato nella somma di € 19.180,07;
2. Di impegnare la somma di € 260.680,33 (comprensivo di € 19.180,07 fondo lavoro straordinario) oltre alla quota relativa ai contributi per un totale presunto di € 67.776,88 nel Bilancio di Previsione 2010 dell'Istituzione fra i costi della produzione Spese del personale.



Handwritten signature or initials.

Handwritten signature or initials.

Handwritten signature or initials.

Handwritten signature or initials.

FONDO INCENTIVAZIONE ISTITUZIONE ANNO			2010
<b>QUOTA FISSA</b>			
PARTENZA STORICA FONDO			143.220,80
SECONDA ANNUALITA' DI RECUPERO			- 6.911,25
ART. 15.1 LETT.F			-
Aumento per trasferimento Fabbrì Mirco per 12 mesi peo e comp.			5.184,76
Aumento per trasferimento Bellini Ariella per 12 mesi peo e comp.			5.184,76
Aumento per trasferimento Bonoli per 12 mesi comp.			622,80
ART. 15.1 LETT.G (LED pl) AL NETTO QUOTA ATA € 895,20 e per 13 mens.tà			9.996,01
ART. 15.1 LETT.H (IND. EX 8°)			1.349,97
ART. 15.1 LETT.I			-
ART. 15.1 LETT. J 0,52% monte salari 1997			6.262,45
ART. 15.1 LETT. L 1.208.162,86			-
ART. 15.1 LETT. M 3 % STRA.			593,20
ART. 15.5			-
ART. 4 CCNL 2000/2001 c. 1 (1,1 Monte Sal. 1999 € 1.394.395,21)			15.338,35
ART.4 c.2 CCNL 2000/2001 RIA			124.110,93
Incr.em.art. 32 c.1 nuovo CCNL 0,62 su m.sal.2001 monte salari 2001			19.412,86
Incr.em. art. 32 c.1 nuovo CCNL 0,5 su m.sal.2001 1.518.123,78			7.590,62
Quota Indennità comparto carico bilancio			310,21
Quota peo arretrati contratto a carico bilancio			3.599,63
incremento art. 4 c.1 CCNL 9/5/2006 (0,5 su m.sal. 2003) m.sal. 2003 -- 1.493.366,36			7.466,83
increm art. 8 ccnl 11/4/2008 0,6 m.sal. 2005 m.sal.2005 - 1.661.245			9.967,47
<b>TOT. QUOTA FISSA ANNO 2010</b>			<b>234.251,27</b>
<b>QUOTA VARIABILE</b>			
ART. 15.5			-
ART. 15.1 LETT.E			-
ART. 15.1			-
ART. 15.2 (0,6 % MONTE SALARI 1997) M.sal. 1997 1.208.162,86			7.248,99
			DA CONFERMARE
Quota parte degli incentivi per la progettazione			-
Quota parte degli incentivi servizio tributi			-
<b>TOT. QUOTA VARIABILE</b>			<b>7.248,99</b>
<b>TOTALE FONDO 2010</b>			<b>241.500,26</b>
<b>FONDO LAVORO STRAORDIN. ANNO 2010</b>			
<b>F.DO STRAORDINARIO TOTALE</b>			<b>19.180,07</b>
al netto art.15.1 lett.M 3%			-
<b>F.DO STRAORD. DA IMPEGNARE</b>			<b>19.180,07</b>
<b>TOTALE FONDO CON STRAORDINARIO</b>			<b>260.680,33</b>

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten mark]*

INDENNITA DI RESPONSABILITA ANNO 2010				
SETTORE TRASPORTI- MANUT.NE	DELL'AMORE ONORIO			2.000,00
REPARTO CUCINA	CANESTRINI ANGELO (cessato 31.01.2010)		CAPOCUOCO	2.000,00
REPARTO GUARDAROBA	FABRI FABIANA			1.500,00
SETTORE AMMINISTRATIVO	AGRESTI ANNARITA VERNATI B.LODOVICA LA PIANO ANTONIO		UFF. CONTABILITA UFF. PERSONALE UFFICIO PROTOCOLLO	2.500,00 1.833,20 1.000,00
REPARTO ASSISTENZIALE	ANDERLINI FEDERICO GAZZANI ALESSANDRA KUCEROVA JITKA TASSANI MARIA D.		R.A.A. R.A.A. R.A.A. R.A.A.	1.200,00 1.200,00 1.200,00 1.200,00
SERVIZIO TECNICO	FABRI MIRKO		RESP.LE SERV.TECNICO	1.000,00
SETTORE SOCIO-ASS.LE	BELLINI ARIELLA		ASS.SOCIALE	1.000,00
				<b>17.633,20</b>

ALLEGATO C)

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI PER L'EROGAZIONE DEI  
COMPENSI DIRETTI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' E IL  
MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Dipendente	Nome:	Cognome:	Anno:
Profilo professionale:	Cat.	Posizione economica:	Dal:
Servizio di assegnazione:			
Responsabile della valutazione:		Note:	

Giudizio attribuito:

- Più che adeguato: \_\_\_\_\_  
Coefficiente attribuito (da punti 106 a punti 130):
- Adeguato: \_\_\_\_\_  
Coefficiente attribuito (da punti 96 a punti 105):
- Parzialmente adeguato: \_\_\_\_\_  
Coefficiente attribuito (da punti 60 a punti 95):
- Non adeguato: \_\_\_\_\_  
Coefficiente attribuito (da punti 0 a punti 59):

LEGENDA:

- Più che adeguato - pari a un coefficiente da punti 106 a punti 130.
- Conseguono tale giudizio coloro che sono stati protagonisti di episodi positivi tali da evidenziare capacità e impegno nettamente superiori alla media. L'attribuzione di tale giudizio richiede una specifica motivazione e dev'essere documentata con le note scritte consegnate all'interessato nel corso dell'esercizio.
- Adeguato - pari a un coefficiente da punti 96 a punti 105.

- Conseguono tale giudizio coloro il cui merito ed impegno nel raggiungimento degli obiettivi assegnati siano stati in linea con la prestazione media degli altri collaboratori. L'attribuzione di tale giudizio non richiede alcuna specifica motivazione.
- Parzialmente adeguato - pari a un coefficiente da punti 60 a punti 95.
- Conseguono tale giudizio coloro che, pur avendo fornito un apporto lavorativo corrispondente a quello medio, sono stati protagonisti di episodi negativi che, anche senza impedire il raggiungimento degli obiettivi, hanno però influenzato negativamente il clima interno e/o hanno aggravato l'attività e/o danneggiato l'immagine dell'Ente. L'attribuzione di tale giudizio richiede una specifica motivazione e dev'essere documentata con le note scritte consegnate all'interessato nel corso dell'esercizio.
- Non adeguato - pari a un coefficiente da punti 0 a punti 59.

Conseguono tale giudizio coloro che hanno fornito un apporto lavorativo tale da causare il mancato raggiungimento degli obiettivi, ovvero che sono stati protagonisti di episodi negativi gravi o reiterati. L'attribuzione di tale giudizio richiede una specifica motivazione e dev'essere documentata con le note scritte consegnate all'interessato nel corso dell'esercizio.

NOTE DEL VALUTATORE:

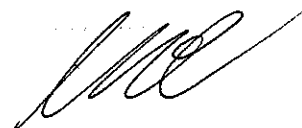
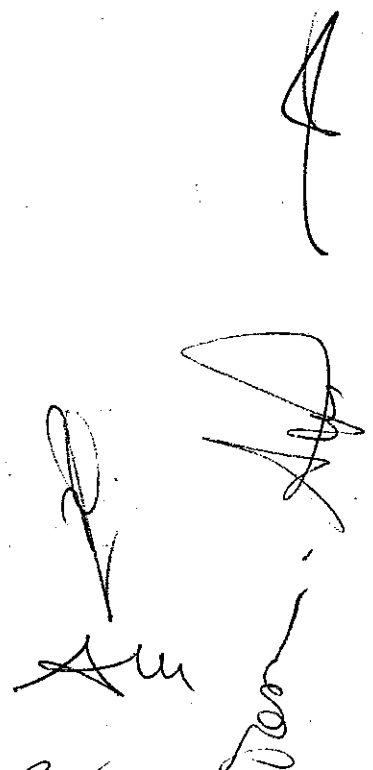
OSSERVAZIONI DEL VALUTATO:

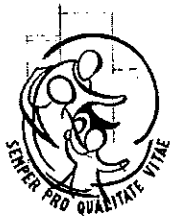
Per ricevuta, li \_\_\_\_\_  
Il dipendente

\_\_\_\_\_



IL VALUTATORE



ISTITUZIONE AI SERVIZI SOCIALI



"DAVIDE DRUDI"  
COMUNE DI MELDOLA

**Allegato alla**

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI PER  
L'EROGAZIONE DEI COMPENSI DIRETTI AD  
INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' E IL MIGLIORAMENTO  
DEI SERVIZI**

Facendo seguito alla richiesta delle organizzazioni sindacali nella seduta della delegazione trattante del 13/11/2009, si invitano le SS.VV. ad utilizzare e specificare dettagliatamente i punteggi previsti nella scheda di valutazione.

Si precisa inoltre che è stato inserito il contraddittorio, come di seguito indicato:

- all'atto della consegna della scheda di valutazione al dipendente (che dovrà firmare per ricevuta in calce alla scheda), decorrono 15 giorni massimi come termine per la presentazione, da parte del dipendente stesso, di contro deduzioni. A tal fine il dipendente può chiedere di essere sentito verbalmente e/o presentare contro deduzioni scritte. Nel 7 giorni successivi alla presentazione delle medesime il Dirigente dovrà rispondere per iscritto alle contro deduzioni proposte e disporre la conferma della valutazione o la modifica della stessa.

**DIVISIONE PRODUTTIVITA' RESIDUALE - CRITERI 2010**

**Premessa:**

- a) Approvazione del PEG (Piano Esecutivo di Gestione) con assegnazione ad ogni settore di specifici obiettivi da raggiungere
- b) Il raggiungimento degli obiettivi sarà valutato dal Nucleo di Valutazione utilizzando le schede di cui alla deliberazione di approvazione dei criteri di valutazione dell'APO
- c) Ciascun Responsabile di Servizio valuterà i propri dipendenti utilizzando la scheda allegata

**Criteri:**

- 1) **SUDDIVISIONE PER SETTORI DELLA SOMMA COMPLESSIVA**  
La quota spettante per settore viene calcolata in proporzione alla **valutazione dei progetti obiettivi fatta dal CDA (peso)**, al numero e livello (\*) dei dipendenti assegnati ed al parametro del pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati col PEG (5)
- 2) **SUDDIVISIONE PER DIPENDENTE ALL'INTERNO DEL PROPRIO SETTORE**  
La quota spettante al settore viene proporzionata facendo riferimento alla valutazione del Responsabile da parte del Nucleo di Valutazione utilizzando il parametro di raggiungimento degli obiettivi di PEG. Successivamente la divisione del budget così rideterminato viene effettuata tra i dipendenti del settore in proporzione al parametro di qualifica ed alla valutazione assegnata dal Responsabile.

(*) Parametri di livello	
Cat. B1	1,2
Cat. B3	1,4
Cat. C	1,6
Cat. D	1,8
resp.sett.	Cat. D 2,0